
Diocesi: Cefalù, dalla prima assemblea con mons. Marciante nasceranno "Orientamenti sulla pietà popolare"

"Gioisco nel vedervi così numerosi perché lo stile sinodale sta davvero segnando il percorso della nostra Chiesa". Così mons. Giuseppe Marciante, vescovo di Cefalù, agli oltre 800 partecipanti all'assemblea diocesana - la prima del suo episcopato in Sicilia - che si è svolta, nello scorso fine settimana, sul tema "Fede popolare e missione della Chiesa". Lo stesso presule ha condiviso la sua sensazione di "entusiasmo del popolo della Chiesa cefaludese" e la percezione dello "spirito di vera comunione che ha animato l'appuntamento che ha permesso di confrontarsi in maniera aperta e propositiva sul tema della fede e della spiritualità popolare". I partecipanti hanno riflettuto sul tema accompagnati dall'intervento di mons. Salvatore Consoli, già preside dello Studio teologico San Paolo di Catania, che è intervenuto sulla "forza evangelizzatrice della pietà popolare, potenziale evangelizzatore riconosciuto dai vari gruppi di discussione se le espressioni di fede popolare, nei suoi vari aspetti, vengono correttamente valorizzate". L'assemblea è stata "segno evidente della comunione della comunità diocesana che vuole confrontarsi, sapendo di essere ascoltata e accolta" in modo così costruttivo che "gli interventi, le proposte e le riflessioni emersi nel corso dell'incontro confluiranno in alcuni 'Orientamenti sulla pietà popolare'". "L'ascolto reciproco darà frutto: non un direttorio - spiega mons. Marciante -, ma degli orientamenti individuati insieme per purificare alla luce del Vangelo la pietà popolare, dandone un rinnovato slancio missionario".

Gigliola Alfaro